Anno XIII — N. 4437. **Trieste, Sabato 3 Marzo 1894 (I Edizione del mattino)** **Anno XIII — N. 4437.**

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/16. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Parlamento italiano. ROMA 2. (N) *Camera.* Si procede ai ballottaggi per la nomina delle commissioni speciali. Si comunica una nuova domanda di autorizzazione a procedere contro De Felice, per apologia del delitto e per eccitamento all'odio fra le varie classi della popolazione. Si riprendono le repliche degl' interpellanti.

Nunzio Nasi dichiara di non essere completamente sodisfatto della risposta di Crispi. — Di San Giuliano è sodisfatto. — Comandini presenta un ordine del giorno di biasimo al ministero. — Saporito loda Crispi. — Spirito e Farina si dichiarano insodisfatti. — Esaurita così la discussione delle interpellanze, si passa a quella sulle comunicazioni del governo.

Pellerano spiega i fatti della Lunigiana e deplora che il governo di Giolitti nulla facesse per opporsi al dilagare delle idee anarchiche in quella regione. - Tecchio combatte il governo e le teorie costituzionali di Crispi e Calenda. Esorta il governo a pronunciarsi chiaramente per far noto da qual parte della Camera intenda di procurarsi una maggioranza. - Fili-Astolfone spiega le cause della decadenza economica della Sicilia e dice di essere sicuro che il Governo saprà porvi riparo. — Castorina difende l'opera della borghesia siciliana.

Paternostro parla in difesa delle libertà statutarie; critica Crispi al quale rimprovera di avere agito come i governi deboli, eccedendo nella repressione. Deplora le misure eccezionali e lo stato d'assedio che non ritiene giustificati dalle condizioni della Sicilia. Non propone che il governo sia messo in istato d'accusa perchè ciò è fatto soltanto per i traditori, ma è necessario che esso chieda un *bill* d'indennità. La Camera potrà forse concederglielo, riconducendolo però al rispetto della costituzione. Si augura che la discussione si chiuda con un voto che permetta a Crispi di rimanere al Governo affermando la inviolabilità delle guarentigie statutarie. Si augura infine che giunga dal re una parola di oblio e di perdono (*applausi vivissimi e prolungati*).

La discussione è chiusa e si svolgono gli ordini del giorno. Fra gli altri Prampolini svolge quello del gruppo socialista che censura le violazioni statutarie commesse dal governo. Difende il partito dall'accusa di volere la distruzione della patria e domanda quali siano gli intendimenti del governo di fronte al partito stesso

Intanto — conclude — ne affermo la esistenza gridando in faccia a voi tutti: Viva il socialismo! (*impressione, commenti*). Il presidente dice a Prampolini. Non c' è bisogno di gridare viva questo e viva quello. E' una fatica che può risparmiarsi; qui nessuno rappresenta una classe o l'altra; tutti rappresentano la nazione (*approvazioni generali*).

ROMA 2. (N) Qualora nella votazione di ballottaggio per le commissioni speciali, rimanessero battuti Bertolini, Pompili e Vollaro, voluti da Sonnino, i provedimenti finanziari si intenderebbero respinti senza l'onore della discussione. In tal caso si ritiene che Sonnino si dimetterebbe e che lo seguirebbero Saracco e Boselli.

Si assicura che Crispi cercherà appoggio nella Sinistra accettando domani l'ordine del giorno di fiducia, proposto da Lazzaro. Il gruppo del centro, base di Sonnino, ritiensi definitivamente sbaragliato.

Nella seduta di lunedì i deputati siciliani presenteranno un progetto di legge, col quale propongono, che sia devoluto all'incremento dell'industria solfifera il ricavato dei dazi sugli zolfi.

Parlamento austriaco. — VIENNA 2. (B) La Camera dei deputati approvò la proposta della commissione di adottare per la discussione del nuovo codice penale il trattamento sommario. La votazione si fece dopo che il ministro della giustizia ebbe dichiarato essere assolutamente infondate le obbiezioni mosse al procedimento sommario, che cioè con esso si voglia menomare l' autorità del Parlamento. Il ministro disse pure che alla riforma della legislazione penale è strettamente congiunta quella della procedura civile. - Il deputato Marchet interpella il governo per sapere quale contegno esso intenda tenere rispetto alla domanda della Francia di ottenere essa pure un trattamento di favore per i suoi vini.

Parlamento tedesco. BERLINO 2 (B) In seno alla Commissione del bilancio della Dieta dell'impero, discutendosi il preventivo della Marina, il segretario di Stato Hollmann dichiarò a proposito della catastrofe avvenuta a bordo della *Brandenburg*, che simili sciagure accadono purtroppo senza che ne possa essere tenuto responsabile il personale della marina. Il segretario di Stato aggiunse che un giudizio preciso sulle cause della catastrofe si potrà avere solo dopo che saranno noti i risultati dell' inchiesta giudiziaria avviata.

Per le riforme ungheresi - Una dimostrazione di studenti. BUDAPEST 2 (B) Oltre mille studenti fecero oggi una dimostrazione davanti alla casa di Appony e la redazione del *Pesti Naplo* dove abbruciarono parecchi numeri del giornale. Si recarono quindi al *Club* liberale dove acclamarono il presidente Podmanisky e il ministro Szilagyi.

La coppia imperiale d'Austria sulla Riviera. MENTONE 2. (N) Si racconta che l'imperatore si mostrò, nella sua visita al casino di Montecarlo, estremente nauseato delle scene di cui fu spettatore nelle sale da giuoco. La indignazione provata lo indusse ad abbandonare il casino senza averne fatta la ispezione che desiderava. Nei due ultimi giorni fu giocato al Casino più di un milione di franchi.

MENTONE 2. (B) La coppia imperiale fece stamane alle 7 una passeggiata lungo la costa. Dopo aver visitato i boschetti, ritornò all'albergo passando per l'*avenue* Montecarlo. Ricevette quindi l'arciduca Lodovico Vittorio, che fu trattenuto a colazione. Nel pomeriggio l'imperatore e l'imperatrice visitarono gli splendidi giardini del comm. Hamburg.

Scambio di visite. PARIGI 2. (B) Il principe di Galles e il presidente Carnot si scambiarono visite.

Il ritiro di Gladstone. LONDRA 2. (B) L'agenzia *Reuter* annunzia che stasera Gladstone e la sua consorte pranzarono con la regina a Windsor. Domani, dopo che Gladstone avrà presentato le sue dimissioni a Windsor, si terrà seduta segreta.

La coppia imperiale tedesca ad Abbazia. BERLINO 2 (N) La partenza della coppia imperiale di Germania per Abbazia fu definitivamente fissata per il 19 corrente. Guglielmo si tratterrà ad Abbazia quattro settimane.

Ministro in viaggio. VIENNA 2 (B) Il ministro Kalnoky è partito per Budapest.

Giers sta meglio. PIETROBURGO 2 (B) Il ministro Giers sta meglio. Si è sospesa la publicazione del bollettino.

Il processo del riso. ROMA 2. (N) All' udienza d' oggi è incominciata la sfilata dei testi di difesa, per Chauvet e Gallina. Grimaldi, dichiara di assumere tutta la responsabilità della nomina di Gallina a ispettore generale delle gabelle. Tale nomina gli fu proposta da Castorina. Questi - dice Grimaldi - nega, lo so, ma il fatto è vero. La dichiarazione impressiona vivamente l'uditorio. Sull'affare dei rimborsi, Grimaldi dice di aver provocato il parere dell' avvocatura erariale, che fu contrario alla restituzione. Dopo, egli uscì dal Ministero e naturalmente non si occupò più dell' affare. Messi a confronto Grimaldi e Castorina ognuno mantiene la propria deposizione.

La condanna di un anarchico. PISA 2. (N) Egisto Lorenzi, autore dell'attentato al Teatro Nuovo, fu condannato a 4 anni di reclusione.

Incendio domato. TORINO 2 (B) L'incendio scoppiato alla fabrica d'armi fu prontamente domato. Due magazzini e un laboratorio andarono distrutti. Non si conoscono ancora le cause e i danni dell'incendio.

I drami dell' amore. GRAZ 2 (N) Annunciano da Leibnitz esser colà avvenuto un tragico suicidio per amore. Il barone di Savenau, aggiunto all' amministrazione delle imposte, giovane di 25 anni si era perdutamente innamorato di una signorina di Graz. Circostanze intime di famiglia, che il publico precisamente non conosce, si opponevano al matrimonio dei due giovani. La signorina scrisse ierlaltro in questo senso al barone, pregandolo di dimenticarla. Ieri le giunse da Leibnitz un telegramma del giovane Savenau nel quale egli le diceva che, ricevuta la sua lettera, altro non gli restava che morire. La signorina commossa e sgomenta gli telegrafò subito supplicandolo di desistere dalla sua disperata risoluzione e dichiarandogli di essere pronta a tutto pur di farlo felice. Purtroppo però poche ore dopo ella ricevette dall' ufficio telegrafico la comunicazione seguente: Telegramma irrecapitabile, destinatario morto. Il povero barone si era ucciso con un colpo di *revolver*.

Ancora sul defraudo di Vienna. VIENNA 2 (N) In seguito al defraudo, perpetrato dal Ferles alla Cassa pel debito dello Stato, fu ordinato, come ieri vi ho annunziato, uno scontro di cassa generale in tutte le publiche amministrazioni. Finora non fu trovata alcuna irregolarità: le operazioni di controllo non sono però ancora finite. Dipenderà dall'esito finale di queste la misura con cui lo Stato concorrerà alla perdita subita dall' erario nel defraudo Ferles.

Il prezzo dell'argento. LONDRA 2. (B) Il prezzo dell'argento è oggi di 27 1/8.

RECENTISSIME.

Le commissioni speciali alla Camera italiana. ROMA 1. A maggiore schiarimento dei telegrammi di ieri, vi mando l'esito dettagliato delle votazioni a primo scrutinio, avvertendo che per commissione dei 15 s'intende quella per i provedimenti finanziari, e per commissione dei 9 quella per i pieni poteri.

I votanti furono 356.

Per il posto nella Commissione del bilancio in sostituzione del defunto Cuccia, ebbero voti: Di Broglio (destra) 102, Cucchi (giolittiano) 98, Sacchi (legalitario) 80. Schede bianche 92, dispersi 24. Vi sarà ballottaggio fra Di Broglio e Cucchi.

Per la Commissione dei quindici riuscirono eletti: Vacchelli (zanardelliano) con voti 249, Guicciardini (idem) 235, Carcano (idem) 218, Barazzuoli (destra) 205, Di Marzo (giolittiano) 201, Luzzatti Luigi (destra) 194, Branca (centro d'opposizione) 185.

Entrano poi in ballottaggio: Bertollo, giolittiano, che ebbe voti 155; Chiesa (giolittiano) 155; Cadolini, di destra, 148; Caetani, di destra, 154; Bertolini, di centro ministeriale, 126; Prinetti, della opposizione di Destra, 115; Gallo, zanardelliano, 106; Fili Astolfone, giolittiano, 101; Colajanni Napoleone dell' opposizione radicale, 96; Pompili, del centro ministeriale, 116; Vollaro De Lieto, idem 92; Basetti, dell'opposizione radicale 92; Muesi, idem, 89; Marcora, legalitario, 87.

Per la Commissione dei nove riescirono eletti: Coppino, giolittiano, d'opposizione, con voti 192; Cibrario, di destra, 195.

Entrano in ballottaggio: Fortis, legalitario, con voti 174; Serena, di destra, 149; Bonasi, di destra, 139; Campi di centro ministeriale, 119; Colombo, di destra, 117; Carmine, di destra, 117; Ercole, di sinistra, 116; Nicotera, ministeriale, 90; Di Blasio, giolittiano, 82; Marcora, legalitario, 71; Cavallotti, d'opposizione radicale, 68; Sani Giacomo, giolittiano, 67; Lazzaro, di sinistra ministeriale 61; Bovio, d'opposizione radicale, 53.

Complessivamente le votazioni sono quindi riuscite sfavorevoli al Ministero, malgrado la grande dispersione di voti provocata dalla varietà delle liste. Si prevede che nelle votazioni di ballottaggio le opposizioni radicale e di Destra si coalizzeranno contro i giolittiani.

Un francese sorpreso a fotografare sul Colle di Tenda. CUNEO 1. Venne condotto a questo comando di divisione un francese, sorpreso dai carabinieri mentre fotografava il forte al Colle di Tenda. Egli si qualificò per certo Martin, dilettante di fotografia. Possedeva una piccola somma e due negative del forte. L'autorità prefettizia si limitò a sequestrare le negative e a farlo accompagnare alla frontiera.

Il tentato suicidio di Concetta Sbarbaro. Ecco maggiori particolari sul tentato suicidio di Concetta Sbarbaro, brevemente annunciato nel *Piccolo della sera* di ieri.

ROMA 1. Oggi alle 15 ed un quarto i guardiani del cimitero di Campo Verano trovarono davanti alla tomba di Pietro Sbarbaro una donna tutta vestita di nero, ricoperta la faccia da un lunghissimo velo e distesa a terra. Era Concetta vedova del prof. Sbarbaro. Essa era venuta in quel luogo, dopo di aver bevuto una soluzione di teste di fiammiferi, e giaceva a terra semiviva. Due guardiani, aiutati da una guardia municipale, la trasportarono all'ospedale di Sant'Antonio, dove fu curata e tratta in breve ora fuori di pericolo. Dal delegato Vaselli furono trovate, in un fazzoletto nelle tasche dell'infelice signora, tre lettere: una indirizzata al re, l'altra alla *Tribuna*, l'ultima a Narciso Borgognoni, cronista del *Messaggero*. In un angolo del fazzoletto aveva avvolte e chiuse con un nodo tre lire in carta, ed in un'altra tasca teneva il ritratto del defunto marito.

Le tristi condizioni economiche in cui versava in questi ultimi tempi la povera donna, la avevano indotta a fare passi presso il ministero della publica istruzione e quello delle finanze, per una pensione o una indennità, che credeva potessero spettarle; ma lo Sbarbaro, essendo stato rimosso dal grado fin dal 1884, nulla aveva potuto ottenere. Oggi al tocco, recatasi per l'ultima volta al ministero della istruzione, ed avuta risposta negativa alle sue preghiere, portavasi a Campo Verano e quivi tentò di mettere ad effetto il suo proponimento di uccidersi.

La signora Concetta, fin dalla morte del professore, abitava due camere in subaffitto in via Cavour, insieme colla figlia Rosina, colla sorella Erminia e con due nipoti Nazzareno e Edoardo. In casa oggi aveva lasciato detto che si sarebbe recata al ministero e quindi a Campo Verano. La figlia, venuta a notizia del fatto, corse subito all'Ospedale, dove trovò la madre fuori di pericolo.

Uno studente di legge massacrato. PINEROLO 1. Lo studente Francesco Raverdino, che fa il quarto anno di legge alla Università di Torino, ebbe un alterco col proprio amico Gaja Giuseppe, in casa di costui, ex impiegato al Monte di Pietà. Il Gaja, impugnato un falcetto, vibrò più di quindici ferite alle mani ed al capo del disgraziato studente, che fu trasportato in grave stato all' ospedale, alcune delle ferite al capo essendo pericolose. Il Gaja si armò quindi di un fucile e si diede alla latitanza. I carabinieri e le guardie urbane e campestri lo ricercano attivamente.

CORTE D'ASSISE.

Processo Steinbock.

Chiuso il costituto dell' accusato il presidente passa ad assumere la testimonianza della danneggiata Anna Steinbock. Ella è una donnetta di media statura, di fattezze simpatiche; indossa un soprabito chiaro, modestissimo ed ha annodato al collo un fazzoletto di lana bianca.

L' espressione del suo volto è tutta bontà e di persona sofferente; l'occhio destro, l' accecato, è coperto di una benda bianca. Nel passare dinanzi al marito, gli volge una rapida occhiata.

— Anna Steinbock, la legge, essendo voi la moglie dell' accusato, vi concede il beneficio di non deporre contro di lui. Accettate tale beneficio?

— No, signor! Mi dirò la verità, voio esser esaminada.

— Allora prestate il giuramento.

Lo Steinbock, mentre la teste si dispone a giurare, si leva e alzando la mano esclama: Signor presidente, signor presidente! — Sembra che voglia impedire alla moglie di giurare. Non gli si dà ascolto.

— Steinbock, qual' è la vostra età e la vostra professione?

— Go trentatre anni, fasso la giornaliera. Mio mari faseva l'agente de avocati.

— Da quanti anni siete maritata?

— De diese ani, sior presidente... diese ani de martirio, de inferno.

— Dunque la vostra vita matrimoniale è stata infelicissima. Per quali motivi?

— Prima de tuto perchè mio mari ga un temperamento impossibile, tremendo. Tuto ghe dà ombra e quando ch' el se rabia el xe una bestia. Po' perchè tuto quel che guadagnava lui el spendeva fora e mi me tocava manteguir la famiglia con quel poco che ciapavo del mio mestier.

— Voi siete mondatrice di gomma. Quanto vi rendeva il vostro lavoro.

— Secondo. Qualche volta fina 5 fiorini per setimana e qualche volta 4, 3½. Mi dovevo far de magnar... mi tuto. Dioi con quel se doveva viver. Lui me diseva... tirarò ala fin del mese e po', quando che rivava sto benedeto fin del mese el trovava sento scuse: el paron no me ga pagà, el me pagarà st'altra volta.. E mi tasevo, sofrivo tuto. Lavoravo più che podevo. E, dopo tuto, a lu no ghe comodava mai gnente... El vegniva a casa co' ghe comodava, el trovava de dir sul magnar, su tuto quel che ghe saltava in testa. Alora el me maltratava in tute le maniere e anca el me bastonava. Mi tremavo de lu, iero sempre convulsa e gavevo paura de guardarlo. Tante volte el me serava in casa. Iero s'ciava de andar fora, perchè se intardigavo un poco e che lu vegniva prima de mi, iero sicura de esser tormentada e coverta de bote. In una setimana, insoma, iera zerto zinque giorni ch'el me bastonava. Do ani fa, che iero andada via de casa perchè el gaveva vendudo i mobili, el me ga minaciado de butarme so dela finestra e un'altra volta el me ga dito che un giorno o l'altro el me cavarà i oci. Questo el me ga dito, una volta che el iera andà via e mi iero andada a star de una conossente e no lo volevo ricoverar.

— Ricordate precisamente la minaccia di levarvi gli occhi?

— Sì, signor, come adesso.

— Proseguite.

— Nel mese de otobre dovevo andar a pranzo de una mia santola; lu me disi: Varda de esser a casa per una e meza, se no guai a ti. Mi go intardigà e quando che son andada a casa, el me spetava sul porton. El ga volesto che vegno suso. Alora el me ga ciapà per el colo, che me pareva che'l me sofighi. Mi me son messa a sigar; xe vegnudo gente e le guardie. Quela volta el me ga roto un ombrella e un vestito novo. Visto che noi finiva de maltratarme, le guardie me ga consilià de andar de mia madre, e cussì son andada via.

— Pochi giorni prima del fatto, lo Steinbock vi incontrò in piazza dell' ospitale; che cosa vi disse?

— Che nova? - el me fa. - Ciò, mi ghe digo, per ti la va ben, ma per mi la va mal. E lu alora: Stavolta ti ga zogado una cativa carta. Xe melo che ti torni a casa. - Come go de tornar a casa, ghe digo mi, se no ghe xe più mobilie nè gnente? - Va ben, va ben! - el me rispondi - te se ricordi de la promessa che te go fato due ani fa? la mantegnarò. Mi gavarò de pianzer assai, ma ogni tua parola sarà una maledizion per tuta la tua vita.

— Poi vi trovaste con lui il 25 novembre in casa della Merk?

— Sì, signor. Quando che lo go visto vignir, go pensà che'l vol far pase.

— Ditemi, è vero che, quando siete stata ferita, avevate in mano un coltello, col quale stavate mondando la gomma?

— No signor. Apena che lo go visto, go posado el cortel sula tavola e de sora go messo la scatola dela goma. Co 'l me ga visto pareva che 'l volessi andar via, dopo el xe tornà. El ghe disi ala Merk che iera là: La ghe darà, la prego, sta letera a suo mari per mio fradel. - E dopo a mi: - Ti vedi sta letera, qua xe la tua sentenza. Alora el me xe saltà adosso e, oltre la tavola, el me ga dà un pugno all'ocio drito. Mi no gavevo visto el temperin. Dopo el me xe vignudo v'sin el me ga dà altri do colpi e po el xe scampà via. La Merk me ga visto el sangue, la me ga dà de lavarme, e dopo i me ga 'compagnà ala Guardia medica.

— Non vi disse nulla prima di ferirvi?

— Sì, el me ga sigà: Disi un padrenostro! disi un padrenostro!

Il presidente invita la danneggiata a togliersi la benda. L'occhiaia è vuota. Il publico emette una esclamazione di raccapriccio.

— Sapeva vostro marito che dall'occhio sinistro ci vedete poco?

— Sì, el saveva. Gavemo parlà tante volte.

— Accusato, avete udito la teste?

— Sì. Ma mi so che go dado un colpo solo. No go altro de dir. Lasso che la se vendichi.

— Vi proibisco di parlare così. Ella ha giurato.

Viene introdotta la testimone Caterina Merk la quale depone in conformità al deposto della Steinbock.

Il teste Giorgio Rosans, guardia di p. s. dichiara che all'atto dell' arresto lo Steinbock era calmo.

Il presidente legge parecchie pezze processuali, tra cui la perizia medica, indi il P. M. propone che l' accusa venga estesa anche nel senso che l'accusato arrecò pure alla danneggiata una rimarchevole deformità. La difesa si oppone ma la Corte accetta la proposta e formula quindi l' unico quesito sulla colpabilità dello Steinbock per crimine di grave lesione corporale cagionante la perdita della facoltà visiva di un occhio e rimarchevole deformità.

Il P. M. nella sua brillante requisitoria sostiene aver voluto lo Steinbock precisamente ferire la propria moglie agli occhi e a un occhio.

L'avv. dott. Padovan pronuncia una energica difesa, in cui impugna la tesi del P. M. dicendo che intenzione dello Steinbock era quella di sfigurare soltanto la propria moglie, facendole una ferita qualunque nel viso.

Infine il presidente riassume il dibattimento e i giurati, ritiratisi, rispondono alla questione loro proposta con *12 sì*.

La Corte, sulla base di tale verdetto, condanna lo Steinbock a 6 anni di carcere duro, e al pagamento di 50 soldi giornalieri alla propria moglie, da lei chiesti quale indennizzo, finchè ella sia nuovamente atta al lavoro.

Il condannato insinua ricorso per mitigazione di pena.

***

Oggi ha luogo il dibattimento per crimine di furto in confronto di Andrea Furlan; questi era servitore presso il signor barone Giuseppe Morpurgo, e lo scorso ottobre si allontanò dal servizio, improvvisamente; si fu allora che si scoprì un furto di vari oggetti da tavola, d'argento, nonchè biancheria per un importo di oltre 600 fiorini. Il Furlan venne arrestato dall'ufficiale di polizia Tir a Vienna qualche tempo dopo.

Presiederà la Corte il vicepresidente del Tribunale provinciale dott. Leone Fiocchi; fungeranno da giudici il cons. cav. de Nadamlenski ed il segr. Unterkircher; da protocollista il dott. Seguian; da difensore l' avv. dott. Pardo.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo q. — Leva il sole ore 6.41, tramonta ore 5.45.-Oggi: S. Cunegonda Domani: S. Umberto — Altezza barometr. 765 1. - Temperatura: ore 7 ant. 8.1; ore 2 pom. 13.1- Alta marea: 6.33 ant.; - 8.30 pom. Bassa marea: 1.27 ant., 1.33 pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dall'amico Gionni per aver adoperato termini soldateschi in lingua straniera soldi 40; da U. C. per averlo beccato soldi 60; da due mascherette per un latte pagato dall'amico G. P. soldi 20; in occasione della partenza del preside del club dei „Sette“ per l'esercito f. 1.90 cent. 15; in osteria de Checchi un aventor per aver dito una parola colla man sanca soldi 90; da A. E. risparmiati giovedì a sera in mancanza di vetture publiche soldi 50; per una bevuda fatta de sbris al Porto novo, soldi 30; da alcuni amici fior. 3.

Alla Direzione del gruppo locale furono elargiti f. 1 da E. I. per sanare un malinteso al pranzo dato in Opicina dai Cacciatori.

Esposizione-lotteria artistica. Ecco la 12.a lista dei doni pervenuti alla „Poliambulanza“:

1. Wostry C. „In trattoria“ dip. ad olio; val. fr. 300 — 2. Solari T. „Marina di Sorrento“ dip. ad olio fr. 50 — 3. Tivoli G. „Testa di donna“ dip. ad olio fr. 100 — 4. Reycend E. „Paesaggio“ dip. ad olio fr. 150 — 5. Vianello C. „Fanciulla veneziana“ dip. ad olio fr. 150 — 6. Zabiejwsky T. „Trasteverina“ acquarello fr. 100 — 7. Scotti E. „Costume“ acquarello fr. 100 — 8. Riva E. „Fanciulla“ acquarello fr. 50.

Il dono del sig. B. Fiedler, registrato nella lista antecedente, non è un *pastello*, bensì un *disegno*.

Stabilimento Tecnico. Gli azionisti di questo importante stabilimento si raduneranno a congresso generale ordinario addì 17 corr., alle 5 pom., nella sala dell'edificio di Borsa. Gli oggetti che tratteranno sono: 1. Rapporto della Direzione sulla gestione sociale e presentazione del resoconto dell'anno 1893 per la relativa approvazione. - 2. Proposta pel riparto dell'utile risultante. - 3. Elezione di due sindacatori e di un sindacatore sostituto per la disamina e chiusa del prossimo bilancio.

Circolo Artistico. Ricordiamo, benchè non ne sia bisogno, che questa sera ha luogo, al Circolo Artistico l' annunciato concerto che promette di riuscire attraentissimo.

Società alpina delle Giulie. La Direzione invita i suoi consoci ad una escursione al castello di Noviscoglio (valle del Recca), da effettuarsi, tempo permettendo, domani, domenica. Ulteriori informazioni i signori soci potranno attingere nella sede sociale.

Sequestro confermato. L'I. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'I. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dello stampato *L'Eco dell'Alpe Giulia* di data Trieste gennaio 1894, gli elementi dei crimini di alto tradimento, di offesa alla Maestà sovrana ed ai membri della Casa imperiale e di perturbazione della publica tranquillità, nonchè dei delitti di sedizione, di eccitamento di ostilità contro nazionalità, di offesa alla religione e di approvazione di azioni contrarie alla legge. Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato, vietava l'ulteriore diffusione dello stampato stesso ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Gli arresti di giovedì notte. Abbiamo accennato ieri a qualche tafferuglio successo giovedì notte, in occasione dello sciopero dei cocchieri per il conflitto coll'Associazione italiana di beneficenza. In conseguenza di quei fatti furono arrestati la stessa notte e saranno deferiti all'autorità giudiziaria i seguenti individui:

Ernesto Taddeo, d' anni 24, sensale, da Tabugliano in quel di Cervignano, perchè alle 11 pom. in via dell'Acquedotto aveva gettato sassi contro un omnibus, dando poi una falsa qualifica alle guardie.

Antonio Minjussi, d'anni 31, da Monfalcone, cocchiere della vettura N. 92, per publica violenza e per aver offeso le guardie mentre scioglievano un assembramento di cocchieri in via Chiozza.

Antonio Morgut, da Romans, d'anni 26, cocchiere della vettura N. 83, per aver gettato sassi, in via Stadion, contro un omnibus.

Giuseppe Marensich, d'anni 23, da Adelberga, cocchiere della vettura N. 12, per tumulto, avendo tentato in via Chiozza di liberare un compagno arrestato.

Giacomo Boschini, d' anni 14, da Monfalcone, mozzo di stalla, per minaccie proferite in via Sant'Antonio contro un cocchiere d'omnibus.

Fu poi arrestata e posta a piede libero certa Ermenegilda Volker, d' anni 27, da Corno di Rosazzo presso Udine, perchè in piazza Grande, alle 10½ pom. in compagnia di due altre donne tentava di arrestare la vettura dell'imprenditore d' omnibus Michele Enei, nella quale si trovava un funzionario di polizia.

Pure arrestati e posti a piede libero furono Giuseppe Calligaris padre e figlio e Luigi Visco, cocchiere della vettura 184, perchè sotto i volti di Chiozza, offendevano le maschere che non volevano togliersi il *volto*.

Furono poi denunciati all'autorità Francesco Calligoi, cocchiere della vettura N. 14, sotto l'imputazione di aver gettato

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell' Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(105)

Disgraziatamente non la conoscevo e non ardivo chiedere al signor Darcy di presentarmi. Quando seppi ch'ella aveva rotto ogni relazione con lui, ebbi la malaugurata idea di ricorrere a uno stratagemma che mi pareva innocente. Sono stato doppiamente punito della mia imprudenza, giacchè non ho ottenuto il mio scopo e ho offeso un uomo del quale ho grande stima. Vogliate dirgli che sono desolato di quello che è avvenuto, e che lo prego di accettare le mie scuse.

— E' qualche cosa, ma non è ancora abbastanza. Darcy verrà delle scuse per iscritto.

— Le scriverò sotto vostra dettatura, se credete che questo sia necessario per cancellare ogni traccia di vertenza fra il vostro amico e me.

— No, replicò Nointel. Darcy si contenterà della lettera che gli scriverete; Darcy non vi costringerà punto a battervi - sarebbe un affare troppo difficile - conserverà anche il silenzio su questo affare che, se si venisse a sapere, nuocerebbe molto alla vostra clientela e alla vostra considerazione. Ma sia detto fra noi, dottore, credo che non vi saluterà più.

Dette queste parole il capitano si alzò e si mise a girare nel gabinetto; Saint-Galmier, sorpreso e inquieto, si alzò anche lui e cercò una diversione.

— Guardate questa Maddalena nel deserto disse egli mostrando una gran tela che stava davanti a un busto d'Ippocrate. E' una bella opera; benchè non sia firmata l'attribuiscono al Caraccio. Me la regalò l'anno scorso una mia cliente.

— Per ringraziarvi d'averla guarita da una nevrosi. Ah! è una bella professione la vostra. Ma, ditemi, anche Simancas cura le nevrosi?

— Simancas! come?... non comprendo.

— Vi domando questo perchè il vostro alcoolizzato di poco fa mi pareva che lo conoscesse.

— Voi scherzate, capitano.

— Niente affatto. Questo cliente recalcitrante parlava di un peruviano. Ora non vi sono molti peruviani a Parigi. Mi ricordo anche benissimo che diceva, mormorando contro voi e contro questo peruviano, che non può essere che il vostro amico Simancas: mi licenziano senza darmi niente, ma le cose non passeranno così. Andrò a trovare il commissario e gli racconterò tutto.

— E' impossibile che abbiate inteso questo... e del resto son parole che non hanno senso...

— Oh! altro se hanno senso. L'amabile ubriacone ha detto anche altre cose; ha aggiunto che lo manderebbero senza dubbio al di là dei mari, ma che non andrebbe solo. Pretende che sarete in tre a fare la traversata.

— Sapete bene che quell'nomo è pazzo! sclamò Saint-Galmier che diveniva verde a vista d'occhio.

— Se è pazzo, vi consiglio di farlo rinchiudere al più presto possibile, disse tranquillamente Nointel. Se lo lasciate in libertà... Sentite! picchiano. Che sia lui che torna?

Il dottore trasalì, e corse alla porta interna, probabilmente coll' intenzione di chiuderla a chiavistello. Ma arrivò troppo tardi. La porta si aprì e il generale Simancas entrò con passo discreto nel gabinetto del suo amico. Questa apparizione improvvisa colmava i voti di Nointel. Gli si presentava l'occasione di finirla d'un sol colpo con tutti e due; ma bisognava che si decidesse tra uno dei due partiti che si erano già presentati alla sua mente; o costringerli a confessare ciò che sapevano sulle gesta della marchesa durante la notte del ballo dell'Opera, e limitarsi a interdir loro di rimettere i piedi in casa di lei.

Il savio capitano pensò che prima di decidersi bisognava provar loro che erano in suo potere. Con Saint-Galmier la cosa era presso a poco fatta. Si trattava adesso di attaccare vigorosamente Simancas che sembrava molto sconcertato. Il furfante non si aspettava punto di incontrare in casa del suo complice l' uomo del quale da due giorni cercava di disfarsi in una maniera radicale.

— Buon giorno, generale, gli disse Nointel senza stendergli la mano, sono lieto di vedervi. Avete avuto la cortesia di scrivermi per evitarmi una corsa inutile. Vi ringrazio di questa delicata attenzione.

— Non ho fatto che il mio dovere, rispose Simancas con un imbarazzo visibile. Fu la marchesa di Barancos che mi pregò espressamente di prevenirvi ch' ella non riceveva.

— E voi vi siete affrettato a obbedirle. Benissimo. Allora è molto sofferente questa cara marchesa?

— Sì, molto sofferente. Vengo a cercare da parte sua Saint-Galmier, che non ha eguali per curare...

— Le nevrosi, lo sappiamo. Quando ne avrò una mi rivolgerò a lui. Voi credete forse di avermi sorpreso nel momento in cui chiedevo un consulto. No, parlavamo semplicemente di una visita ch' egli ha fatta la settimana scorsa a quella povera Giulia. E voi giungete a proposito, giacchè anche voi andaste in casa di Giulia nello stesso giorno del dottore.

— Io? vi giuro che...

— Non giurate. Ho veduto la cameriera che vi ha introdotti tutti e due. Sembra che questo caro Saint-Galmier andasse a offrire i suoi servigi alla signora d' Orcival, e che voi andavate a chiederle certe informazioni sul vostro amico Golymine.

— Ma, capitano, protesto che...

(Continua)

sassi contro gli omnibus; e Leonardo Götz, agente in legnami, perchè sotto i volti di Chiozza offendeva le maschere che non volevano togliersi il *volto*.

Posto di medico. Ad Ossero è aperto il concorso - a tutto il corr. mese - al posto di medico chirurgo ostetrico comunale, con l'annuo emolumento di f. 1000.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Vorwärts* è partito ieri da Brindisi per Trieste.

Elargizioni varie. Il signor Oscar de Neef, per onorare la memoria del compianto signor Carlo Burger, elargì alla Società di soccorso per fanciulli „Albertinum" f. 25, in sostituzione d'una corona mortuaria.

Il cav. Oscarre Gentilomo, direttore della Filiale dello Stabilimento di Credito, ha elargito all'Associazione della Croce Bianca flor. 50.

Suicidio. Ieri, verso le sei del pomeriggio, un giovanotto, dell'apparente età di 30 a 35 anni, scendeva all'Hôtel dell'Aquila Nera e chiedeva una stanza, dicendo di essere giunto in quel momento da Fiume e di essere intenzionato di trattenersi poche ore a Trieste. Gli fu dato il N. 6 al primo piano. Era trascorsa poco più d'un'ora, allorchè un colpo d'arma da fuoco mise in allarme tutti i famigliari dell'albergo, ai quali non era sfuggito che la detonazione proveniva dal N. 6. Accorsi ed aperto l'uscio, un miserando spettacolo si offerse ai loro sguardi; il corpo del giovane forestiero giaceva inanimato, lungo disteso a terra a piedi del letto, e il sangue gli usciva a fiotti dalla bocca, dalle orecchie e dal naso, formando tutto intorno al suicida una larga pozza rosseggiante. L'infelice si era esploso il colpo in bocca. A terra, dalla parte destra, stava una rivoltella carica ancora di due colpi.

Il proprietario dell'albergo mandava tosto ad avvisare del fatto la Direzione di Polizia ed a chiedere soccorso alla Guardia medica. Si recarono sul luogo l'ufficiale di polizia sig. Gagliardi e l'ispettore Cristoph colla guardia di p. s. N. 188; e subito dopo comparve il dott. Fonda, della Guardia medica, il quale non potè far altro che constatare il decesso.

Su di un armadio stava un bigliettino scritto a lapis, che conteneva queste parole:

„Cara mamma! Sono stanco della vita; ho troppo sofferto, non ne posso più! Addio. Tuo figlio Giuseppe Radicci"

Sotto eravi l'indirizzo della madre: Domenica Radicci, via del Solitario N. 19, I piano. Addosso al cadavere furono trovati 2 fiorini e 55 soldi, orologio e catenella d'argento e null'altro. Sul letto stavano il cappotto e la giacca. Dalle induzioni fatte si presume che il Radicci si sia seduto sulla sponda del letto ed esplososi il colpo in bocca sia poi caduto in avanti; sopra l'occhio destro si notava una forte echimosi prodotta dalla caduta; il proiettile era penetrato nel cervello restando poi confitto negli strati craniali; la morte aveva dovuto essere quasi istantanea.

Fu tosto inviata una guardia di publica sicurezza a rendere edotta del fatto la povera madre, Domenica Radicci, che abita difatti all'indirizzo suaccennato. Rinunciamo a descrivere come rimanessero la madre e le sorelle al ricevere il terribile annunzio; il loro dolore era straziante a vedersi. Alcuni parenti si recarono a riconoscere il cadavere e così fu stabilita in modo indubbio l'identità del suicida: Giuseppe Radicci, d'anni 35, falegname, ammogliato e padre di due figlie.

Sulle cause del suicidio, ecco quello che abbiamo potuto rilevare. Il Radicci lavorava ultimamente a Fiume; era stato anche in America ed ovunque era stimato come un bravo operaio, onesto e laborioso, di carattere serio, un po' taciturno. Da vario tempo era diviso dalla moglie; una figlia, di nome Cornelia, viveva con lui a Fiume; l'altra sta con la madre che abita a Trieste. Quindici giorni fa era venuto qui a visitare la madre, le sorelle ed i cognati, poi era ripartito per Fiume; ierlaltro giungeva alla madre un telegramma dalla padrona della casa in cui il Radicci abitava a Fiume, con il quale si chiedeva se il *Peppi* fosse a Trieste. Nessuno dei parenti l'aveva visto e fu soltanto ad un cadavere che essi poterono dare l'ultimo addio.

Pare che il dolore di vivere separato dalla moglie fosse tale da rendergli insopportabile la vita; e poichè forse la fierezza del carattere ed il sentimento della virile dignità offesa gli vietavano di compiere quello che il cuore ed i sensi gli suggerivano, affidò ad un colpo di rivoltella la missione di por fine alla terribile lotta. Tragica soluzione che sola, ai suoi occhi, poteva condurlo alla pace, all'oblio, al perdono.

Verso le 11 il cadavere di questa vittima dell'amore e della fierezza fu trasportato col furgone dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Morte improvvisa. Ieri sera, alle 10, veniva d'urgenza chiesto il soccorso alla Guardia medica, per certo Luca Podgornik, d'anni 59, sarto, abitante al quinto piano della casa N. 6, in androna del Moro. Recatosi il dott. Strasser al letto del sofferente, trovò che già inutili erano tutte le cure mediche e non potè altro che constatarne il decesso, avvenuto per vizio cardiaco. Il Podgornik era uscito appena da 10 giorni dall'ospedale, ove era stato ricoverato.

Teatro Filodrammatico. La nuova *pochade* di A. Bisson: *La famiglia Pont-Biquet* è una miniera di motti di spirito ed è tutta a base di macchiette, di figurine, di caricature. Soltanto ha un difetto abbastanza grave per una *pochade*: quello di essere troppo lunga. Ci sono ripetizioni e stiracchiature, sicchè il divertimento del publico non è costante, ma intermittente e viene intramezzato anche da qualche quarticino d'ora di stanchezza. Certo, però, ci sono delle trovate comicissime; quel magistrato che ha dei colloqui ebdomadari, al sabato, con la propria moglie, e che, in seguito a quei colloqui, regolarmente diventa sordo, è un tipo esilarante quanto mai; quell'uomo-pesce, artista da *café-chantant*, che sta quattro minuti e mezzo sott'acqua e seduce tutte le donne... che poi vengono *risedotte* dagli altri, è una macchietta indovinata; e di situazioni buffe pure non c'è penuria. C'è un genero, frenologo, che ha scoperto nel cranio della propria suocero il bernoccolo degli amori illeciti e delle avventure galanti e si diverte, per fare degli esperimenti, a scriverle delle lettere erotiche piene di mistero e con una firma misteriosa - lettere che fanno andare in sollucchero la vecchia, la quale, è, veramente, la solita vecchia, ridicola, di maniera, che si trova in tutte le *pochades* francesi.

Bisogna vedere poi per quale trafila di accidenti e di incidenti si debba passare per giungere alla situazione di un povero campagnuolo che, mentre russa pacificamente in un albergo, viene scambiato per un amante colto in flagrante adulterio con la moglie dell'uomo-pesce, e viene, di conseguenza, imprigionato. Gelosie, equivoci, situazioni un po' scabrose e frasi... idem, semivelate però con parigina birichineria, fanno perdonare alcune noiose ripetizioni di racconti e alcune situazioni tenute su con troppa insistenza. Ma quando si narra che il giudice *Pont-Biquet* mentre trovavasi in un colloquio... d'ufficio con una bella donnina, gridò: *Non aprite! in nome della legge!* scoppia in tutto il teatro un'ilarità fragorosa e si rinnova la risata irrefrenabile quando *Pont-Biquet* ritorna da quel colloquio..... sempre d'*ufficio*, divenuto completamente e deliziosamente sordo! „Con me non è mai stato così sordo!" esclama la signora *Pont-Biquet* e cala la tela fra gli applausi. Dopo ogni atto c'è stato una chiamata agli esecutori. L'esecuzione in complesso fu buona; ottima da parte del brillante sig. Dondini, che recitò con grande naturalezza e con vivacissima ed esilarante comicità. Efficacemente tipico anche il signor Zerri. Bene anche il signor de Witten, la cui recitazione però ne guadagnerebbe ad essere meno lenta, — e la signora Stocchi, cui manca però sempre *le phisique du rôle* per fare le parti di suocera. La signorina Pavoni ed il signor Lombardi sostenevano parti di pochissimo rilievo, tanto perchè i loro nomi figurassero nel manifesto. La nuova *pochade* venne preceduta dalla comedia in un atto *Dal Nord al Sud* del Picciolli, nella quale si distinsero per vivacità di recitazione la signorina Bergonzio ed il signor Dondini. Intervalli meno lunghi e pezzi d'orchestra più brevi sarebbero nel desiderio generale del publico.

Il teatro, affollato, presentava un aspetto di singolare distinzione ed eleganza. Nei palchetti si notavano le signore della miglior società.

Una bastonata che non si trova. Ieri verso il meriggio presentavasi alla Guardia medica il sig. Giorgio Della Torre, negoziante, d'anni 35, abitante in via dell'Istituto N. 22, il quale raccontò al medico d'ispezione dott. Pliteck d'essere stato percosso, non disse da chi, e chiedeva che lo si visitasse all'avambraccio destro. Il dottore lo esaudì, ma però non trovò visibili tracce di bastonate al punto indicato. Fattigli degli impacchi e qualche altra leggera cura adatta a simili casi, il sig. Della Torre se n'andò sodisfatto.

Durante il lavoro. Il bracciante Giacomo Pettarosa, d'anni 25, abitante in Gretta N. 291, ieri nel pomeriggio, lavorando, riportava una ferita di taglio alla mano sinistra.

Il facchino Osvaldo Zavagna, d'anni 48, abitante in androna del Moro N. 8, ieri mattina, lavorando, riportava una ferita di taglio alla mano destra.

Il marinaio Olivo Delestovich, d'anni 20, abitante in via Punta del Forno N. 7, ieri verso le 2 pom., nel mentre lavorava a bordo, si ferì accidentalmente alla mano sinistra.

Ricorsero tutti ed ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Il meccanico Federico Valla, d'anni 33, abitante in via del Sapone N. 1, ieri sera verso le 10 ricorse alla Guardia medica, avendo riportato una contusione alla mano destra, lavorando. Il dott. Fonda gli prodigò le necessarie cure.

Malore improvviso. Maria Giuliani, d'anni 19, una bella sessolotta, abitante in via dell'Istituto N. 19, occupata presso la ditta I. Krebs, in via dello Squero Nuovo N. 8, ieri mattina veniva colta, nel magazzino ove lavorava, da deliquio. Nel mentre gli addetti al magazzino e le sue compagne le prodigavano i primi soccorsi, qualcuno corse alla Guardia medica a chiedere assistenza. Però, allorchè il dott. Pliteck giunse sul luogo, trovò la Giuliani già ristabilita.

Ferite accidentali. Il ragazzo decenne Antonio Mercovich, abitante in via delle Mandrie N. 2, ieri nel pomeriggio riportava con un pezzo di vetro d'una portiera infrantasi, una ferita di taglio al polso sinistro. Accompagnato alla Guardia medica ottenne le debite cure dal dottor Pliteck.

— Pure accidentalmente ferivasi alla mano sinistra il ragazzo Ferdinando Werk d'anni 9, abitante in via del Salice N. 8. Ebbe egli pure i necessari soccorsi alla Guardia medica.

— Giuseppe Reiss, d'anni 18, abitante in via della Barriera vecchia N. 29, ieri nel pomeriggio, riportava accidentalmente una ferita lacero-contusa alla testa, urtando in una vetrata. Ricorse alla Guardia medica.

Caduta. Il ragazzino Romano Zuanut, d'anni 7, abitante in via del Molino a Vento N. 56, ieri sera alle 7, cadendo, riportava una ferita lacero-contusa alla fronte. Condotto alla Guardia medica, gli vennero ivi prodigate le debite cure.

La caduta di un ubriaco. Ieri, alle 5 pom., al Punto franco, il facchino Giuseppe Savron, d'anni 36, da Portole, essendo oltremodo ubriaco, cadde bocconi al suolo e si ferì alla faccia. Una guardia di p. s., sollevatolo, lo condusse al vicino ispettorato, ove l'ubriaco fu trattenuto fino a sbornia svanita.

Fra ragazzi. Il garzone falegname Luigi Pellison, d'anni 18, abitante in via del Pozzo Bianco N. 6, ieri verso le 3 pom., ricorreva alla Guardia medica con una ferita lacero contusa all'orecchio destro, riportata secondo quanto egli stesso ebbe a narrare, in seguito ad una sassata lanciatagli da altro ragazzo, nei pressi della bottega nella quale è occupato. Avuti i debiti soccorsi, se n'andò per i fatti suoi.

La cronaca dei furti. L'operaio Tomaso R., da Judenburg, abitante presso un affittaletti in via del Solitario N. 8, II piano, fu derubato, la scorsa notte, del portafogli contenente 20 fiorini, e ciò per opera di un compagno di stanza.

Un ignoto ladro rubò ieri alla lavandaia Maria R., abitante in androna S. Tecla N. 10, un fardello di biancheria del valore di 10 fiorini.

Al portinaio della casa N. 8 di via del Farneto furono rubati, la notte scorsa, tre paia di stivali usati, del complessivo valore di f. 5. Ladro ignoto.

Ieri al meriggio, al Punto franco, fu arrestato il facchino Benedetto L., d'anni 21, da Trieste, perchè, durante il lavoro di scarico, aveva rubato un certo quantitativo di caffè.

Alle 7 di iermattina fu arrestato, in via S. Giovanni, il pregiudicato Antonio G., d'anni 22, da Trieste, perchè poco prima aveva rubato un pane di burro al villico Francesco T., da Comen.

Importo smarrito e ritrovato. L'ingegnere Polley smarriva ierlaltro, in uno dei locali del Tribunale provinciale, l'importo di f. 895. Poco appresso però quell'importo - con sua grande sodisfazione - gli veniva restituito dalla persona che l'aveva rinvenuto, ch'era il signor Antonio Koren, direttore degli uffici d'ordine dello stesso Tribunale.

Infrazione di bando. Il macellaio Michelangelo B., d'anni 30, da Belluno, fu arrestato la scorsa notte, alle 12, in via del Torrente, per infrazione del decreto di bando.

Ubriaco eccedente. La notte scorsa, in piazza delle Legna, lo scaricatore di carbone Antonio G., d'anni 56, da Vippaco, commetteva ogni sorta di eccessi in istato di ubriachezza. Comparse le guardie lo condussero agli arresti.

Ogni giorno una. Le serve terribili.

Padrona: Cò, Marieta, mòvite, coss' ti fa? xe do ore che ti xe in camerin e no ti xe ancora vestida?

Serva: Za, par 4 fiorini al mese la pretenderia de aver Fregoli.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMMATICO. (Ore 8) Compagnia drammatica Lombardi-Pavoni. «La figlia di Jefte» in 1 atto — „La famiglia Pont-Biquet", in 3 atti.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8). „I due Foscari" opera in 3 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 2 Marzo. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 227.10, Credit dopo Borsa 227.10, Rubli 220.75, Italiana 74.10. — (La Chiusa prec. segnava: 227.60, 220.25, 74.30). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 115.17, Rendita 85.10, Meridionali 593.—. La Chiusa precedente segnava: 115.20, 85.27, 597.50). Apertura di Parigi: Rend. Italiana 73.40, poi sino 73.60, 73.25. La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.60, Italiana 73.20, Spagnuolo 64.25, Banche 619 11/16 — (Il Boulevard prec. notava: 99.50, 73.67, 63.3 , 613.12. Dopo Borsa: Italiana 73.05. Si telegrafa: Italiano attaccato malgrado deport medio 10 centes. Ottomane in aumento malgrado riporto altissimo. In forte aumento pure le Lombarde a 243.75 da 236.25. — Qui Rendita Italiana 72.60 a 73.—.

Listino. Napoleoni 9.91.— a 9.92½, Zecchini 5.84 a 5.86, Lire sterline 12.44— a 12.47—, Londra 124.80 a 125.15, Francia 49.55 a 49.75, Italia 43.— a 43.15. Banconote ital. 43.— a 43.20, Banconote germaniche 61.— a 61.20, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.40 a 98.60, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 118.— a 118.25, Rendita austriaca in Corone 97.65 a 97.85, Rendita ungherese in Corone 95.25 a 95.50, Credit 358.— a 359.—, Rendita italiana 73.— a 73.50, Lotti turchi 63.75 a 64.25, Serbi 3% 38.— a 38.50, Serbi nuovi 4.25 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

LONDRA 2. (Cambi Chiusa). Consolidati 99 3/8, Lombarde 15/8, Argento 27.25, Rendita spagnuola 64 1/8, Rendita italiana 72 1/2, Rendita ungherese in oro 93.25, Egiziane —.—, Cambio su Vienna a —.—, Sconto di piazza 1 1/4. Ferma.

LONDRA 2. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, 28.—, Consolidati Greci 4%, 34.—.

FRANCOFORTE 2. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 300.—, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 91.50. Fermo.

PARIGI 2. (Dirette—Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 99.60, Rendita Italiana 5% 73.20, Rendita Spagnuola, esterna 64.25, Azioni Banca Ottomana 619 11/16.

PARIGI 2. (Boulevard) 99.61, 73.15, 625.—, ferma.

Caffè. AMBURGO 2. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 81.75, per Maggio 80.—, per Settembre 76.50. Stir.o.

— AMBURGO 2. Rio ordinario loco 76—80, reale 81—83, buono 84—86.

— HAVRE 2. (Chiusa). Santos good average. — Per Marzo per 50 chilogr. a franchi 101.25, per Luglio 98.25.

— NUOVA-YORK 2. (Apertura). Rio per consegna future 5 in ribasso, sostenuto.

Cereali. LONDRA 2. — Importazione: Frumento 31890, Orzo 38240, Avena 13920 quarters. Frumento calmo, Farina calma, stazionaria. Formentone rotondo da un quarto sino a mezzo scellino in ribasso. Orzo in parte a favore dei compratori. Avena ferma, russa ordinaria un quarto di scellino in rialzo. Frumento California in arrivo, offerto a scellini 25.25. Granaglie viaggianti, calme, stazionarie. (Tempo bello)

— LONDRA 2. (Diretto). — Avena Azow loco da 13.75 a 14.25, Formentone Danubio, Foxani Rumenia 19.50 a 19.75. Arrivati alle coste d'Inghilterra 5 carichi, dei quali 3 offerti.

Cotoni. LIVERPOOL 2. Mercato hausse Tenders in Docheta 3300, Vendite 12000 compresi affari consegna, importazione 13257 balle. - Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. — Per Marzo 4 7/64, Marzo-Aprile 4 7/64, Aprile-Maggio 4 9/64, Maggio-Giugno 4 11/64, Giugno-Luglio 4 13/64, Luglio-Agosto 4 14/64, Agosto-Settembre 4 16/64, Settembre-Ottobre 4 16/64, Ottobre-Novembre 4 17/64, Novembre-Dicembre 4 17/64.

— Orleans, Upland, Texas americani 4 3/16, Fair Dhollerah 3 1/16, Good Fair Dhollerah 3 5/16, Oomra 3 9/16, M. G. Broach 4 1/16, Bengal 2 7/8, Fair Pernambuco 4 1/4, Good Fair Egiziana 4 3/4.

— Ragguaglio settimanale: Importaz. 10721, Esportazione 8122, Vendite 70230, Consumo 65810, Transito 50968, Deposito 175000.

Farina. PARIGI 2. Mese corrente 42.60, per Aprile 43.10, sost.o, per Maggio—Giugno 43.80, quattro mesi da Maggio 44.40. (Pioggia).

Olio. NAPOLI 2. Gallipoli contanti 80.35, per Marzo 80.49. Gioia contanti 77.64, per Marzo 77.64.

— PARIGI 2. Ravizzone. - Mese corrente 59.—, per Aprile 59.25, calmo, quattro mesi da Maggio 55.—, quattro ultimi mesi 52.50.

— MALAGA 2. (Via Londra) Olio d'Oliva a reali 31.75 per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 2. Ravizzone a sc. 20 1/8.

Petrolio. BREMA 2. Loco 4.85. Calmo.

— ANVERSA 2. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. BERLINO 28 Loco 30.90, per Febraio 36.40, per Maggio 37.50.

— PARIGI 2. Mese corrente 36.75, per Aprile 36.75, calmo, quattro mesi da Maggio 37.25, quattro ultimi mesi 37.25.

Zucchero. LONDRA 2. Java a scellini 15 5/8, Rappe greggio a scellini 12.75. Calmo.

— PARIGI 2. Greggio da 88° diap 35.25 a —.— calmo, Bianco per mese corr. 37.50, per Aprile 37.50, calmo, quattro mesi da Maggio 37.80, quattro mesi da Ottobre 35.10, Raffinato da 110.50 a 111.—.

— AMBURGO 2. (Chiusa). Per Marzo 12.72, per Maggio 12.75, per Agosto 12.95. Staz.o.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO.

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

COMUNICATO.

Attesto di aver usato l'*Antireumatico Godina* in moltissimi malati di affezioni reumatiche. L'usai tanto nei casi acuti che nei cronici di più anni in cui erano affette le articolazioni, i muscoli, i tendini o i nervi, e sempre in tutti i casi constatai un miglioramento prontissimo e dall'uso continuato la perfetta guarigione, anche nei casi più inveterati. L'**Antireumatico Godina** è veramente uno specifico che non cesserò mai di raccomandare.

Adolfo Dr. Prussnig.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi una brava cuoca. Indirizzo al „Piccolo" (1230)

Ricercasi tenitore libri partita doppia, pratico bilanci, conoscenza lingua tedesca. Offerte fermo posta «L. F.» (1219)

Giovane tenitore di libri, corrispondente cerca occupare ore libere. Scrivere «Piccolo» «Modesto» (1262)

Giovane signora desidera occuparsi tutta giornata, presso famiglia lavori casa oppure condurre bambini a passeggio. — Offerte «Piccolo» sub «Fiducia» (1264)

Giovane abile corrispondenza italiana, tedesca, contabilità, spedizioni desidera occupazione nelle ore pomeridiane. — Indirizzo al „Piccolo" (1144)

Giovane corrispondente nella lingua italiana, spagnuola e croata cerca posto. Pretese minime. Indirizzo «Piccolo» (1251)

Corrispondente tedesco-italiano trova immediato collocamento Offerte fermo in posta «B. M.» (1217)

Riscuotitore con buona garanzia cerca occupazione. Offerte non anonime sub «Occupazione» al «Piccolo» (1242)

Ragazza cerca posto come riscuotitrice. Indirizzo al „Piccolo" (1231)

Amministratore, proprietario di stabile, offresi a modicissime condizioni da convenirsi. Offerte non anonime sub «Amministratore 400» al Piccolo» (1243)

Praticante conoscente perfettamente il tedesco con bella calligrafia viene ricercato prontamente da primaria ditta. Indirizzo al «Piccolo» (1237)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente — Agenzia Wranitzky via Nuova 39 (1252)

Istruzione

Ultimo mese per istruzione danza adulti, adolescenti, bambini. Chiozza 5. (1153)

Signorina che dimorò molti anni in Francia, maestra approvata francese, tedesco, impartisce lezioni conversazione, modico prezzo Via Nuova 25, terzo (1247)

Affittanze

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, Androna del Pane N. 1, I (1231)

Affittansi 24 Agosto quartieri due, tre quattro cinque camere, camerino, cucina, via Arcata 4. (1032)

Affittasi stanza a signore, presso signora tranquilla, volendo buon costo. Indirizzo al „Piccolo". (1136)

D'affittare prontamente forno, bottega e quartiere, volendo anche forno e bottega o quartiere separatamente. Via Donota N. 1. Informarsi dal portinaio. (1218)

Affittasi quartiere di 5 stanze e camerino via S. Michele N. 16, II piano, con ribasso di prezzo. (1182)

Affittasi prontamente una stanza ammobiliata per giardino. Via Farneto 5d, piano secondo (1235)

Affittasi per agosto grandioso locale, con piazza all'aperto uso trattoria, in posizione frequentatissima, città. Rivolgersi Domenico Zanier, Caffè Armonia. (1240)

Affittasi stanza ammobiliata fior. 3.50, Macanton 7, primo, sinistra (1254)

Presso signore solo affittansi una, due o tre stanze ammobiliate, Lazzaretto vecchio 4. primo piano. (1184)

Ingresso libero, camera ammobiliata affittasi fior 9. Scorzeria 5, I (1260)

Magazzino all'Acquedotto ove trovavasi la «Fenice» affittasi prontamente vuoto o col mobiliare, buonissime condizioni, Polacco, Caffè Adriatico. (1187)

Bellissima stanza d'affittare via Canal Grande N. 2, IV piano, scala Ima, ingresso libero. (1193)

Acquisti e vendite

Ricercasi banco falegname a nolo. Rivolgersi portinaio S. Lazzaro 1. (1258)

Da vendere un tremò quasi nuovo, esclusi rivenditori. Indirizzo al «Piccolo». (1259)

Vendonsi mobili usati. Salita Promontorio 7, porta 3 (1229)

Vendonsi mobili di negozio uso manifatture-cancaglie. Affittasi pure il locale, centrica posizione. Indirizzo «Piccolo» (1271)

Da vendere bottaghino bene avviato. Indirizzo al „Piccolo" (1196)

Da vendere trattoria con permesso di concerti e balli, Indirizzo al «Piccolo» (1119)

Vendesi lettino completo in ferro, quasi nuovo con bambini. Indirizzo al «Piccolo» (1236)

Sensale pratico per la vendita vino ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (1139)

Pianino nuovo, nero, corde incrociate, prezzo molto mite, causa immediata partenza vendesi. Indirizzo «Piccolo» (1282)

Causa partenza vendesi una elegantissima, nuova, completa camera da letto. Raccomandabile per sposi. Rivolgersi via Ireneo 4 primo piano sinistra. Dalle 12-5 (1275)

Tavole rotonde e sedie usate per birraria ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (1241)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fu smarrito cagnetto rattier nero. Generosa mancia. Indirizzo al «Piccolo» (1274

Smarrito bastone ebano, manico argento. Generosa mancia portandolo al «Piccolo» (1267)

Smarrito dalla via Carintia alla Posta, portamonete contenente fiorini 33 e 67 soldi. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al «Piccolo» (1241)

Fu smarrito cane da caccia color nocciuola chiaro. Chi l'ha trovato lo porti via S. Giovanni 2 I (1250)

Diversi

Pierino. Prega ritirate lettera posta restante solito indirizzo. Ringraziovi in anticipazione. (1261)

Gianglusi Serberò caro ricordo vostri fiori e.... però vi scongiuro cessate. Angelo (bruno) (1289)

Brata è pregata trovarsi questa sera alle 7 in via Farneto, vicino la farmacia (1285)

Blonda splendida dalle ali in testa, sedicente Casellante, ho vinto scommessa. Concedi perciò abboccamento allo sfacciato moro della Beneficenza, che ti diede l'indirizzo e sarà felice di spiegarti tutto (1253)

Angelo perduto, fattevi conoscere. Maria (1265)

Elv.... B. È lettera per Voi. — Vi saluta caramente Rom.. (126)

Signorina Gilda. Quando avrò la gioia di vedervi? Perchè non visitate più M.? Se vi fa piacere, passerò anche domani. Tanti affettuosissimi saluti. G-B. (1276)

Olga Pie otto. Causa indisposizione, impossibile intervenire. Ritira lettera al 16 sub mie iniziali. Nando (1283)

Signorine M. e M. Ardisco scriverVi. Se non Vi spiace, ritirate lettera ferma in posta sub nome fiori donatimi al Veglione Beneficenza. S. (1284)

Bruno. Pensiero a te affettuosamente rivolto è costantemente (1257)

Simpatico Francesco. Divertito veglione maggior carnevale! Saluto figlio Italo. L'amica. (1255)

Domino rosso, Barcola mi svelò vostro essere Ritornaste palcoscenico ma sembra adeguaste riavvicinarvi. Deploro perduta occasione migliore per esprimervi miei sentimenti. Farmacista (1248)

Arielle 12. Se vostri sentimenti puri e sinceri invitovi gentilmente farmelo sapere, A. D. (1254)

Grazie. Vi amo tanto, sarò sempre infelice Soffersi non poter aderire desiderio. Rispondetemi mia lettera. Passai. Margherita (1239)

Ibam aspettato, - dispiacente parto. desidererei vederti seconda metà marzo (1280)

Ricercansi prontamente fior. 150. Solida garanzia. Offerte «Sora» «Piccolo» 1255

Ricercasi socio con 3000 fiorini per industria avviata e conosciutissima. Indirizzo al «Piccolo» (1208)

Vedova prenderebbe creatura costo, Via Coroneo 5, piano III (1253)

Novità Pane altrui commedia di Turguèneff, soldi 50, Alessandro Levi (1246)

Drogheria da vendere. Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al «Piccolo». (1249)

Sarta foresta confeziona vestiti prontamente, prezzi modici. Solitario 2, I, porta 12 (358)

Dr. Garnlery di Parigi raccomanda usare la sua premiata carta igienica per profumare le stanze, da Abbendanno Moderian. via Caserma. (892)

Musica di qualsiasi edizione, assortimento. Prezzi concorrenza impossibile. Grande assortimento musica usata. Schmidl, Palazzo Municipale. (815)

Fabbrica serrature da porte e portiere, da soldi 35 in più, ferramenta per serramenti completi da ridursi dietro misura, lavoro perfetto, prezzi da non temere concorrenza. Vendita al minuto, all'ingrosso, si riceverà avvantaggi. Via Valle 2, Paolo Grazlussi. (1033)

Nel negozio commestibili Dom. Tamanini e C. via Boschetto N. 1 vendonsi salami, luganighe, burro di prima qualità del Trentino(1266

Incisioni, vignette per annunzi e prezzi correnti, sabioni, timbri, sigilli, inchiostri, timbri, monogrammi, fiorami, cape ottone ricamare biancheria, stampi per saponi, riparazioni timbri numeratori: Battara, via S. Caterina 8 (1272

Capponi, poulard, pesci rossi e conchiglie, Negozio Polli. Assumonsi spedizioni frutta verdure. (1273)

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio Farneto 10. piano primo (1277)

Armonium cinque ottave, tre registri, vendesi fiorini 90, Farneto 10. Ruzzier.(1277

Mobilie colossale assortimento. Specialità stanze letto, pranzo. Farneto 10, Ruzzier. (1277)

Maccheroni, bigoli, spaghettini veri Napoli, qualità finissima, per famiglie pacchetti da cinque chili, soldi 80 chilo. Deposito via Valdirivo magazzino 14 (1180)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria Obbligazioni Stato

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente. Farmacia Rovis. (1236)

Dispensiera di biancheria

viene ricercata per un grande Restaurant d'Italia. Indispensabile la conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte con fotografia sub *«O. 9469»* a **Rudolf Mosse, Vienna.**

AMOR

specialità biscotto della LONDON BISCUIT FACTORY, presso i principali Caffè e Negozi.

VIAGGIATORE

per l'Oriente, Grecia, Albania, Bosnia e Dalmazia

con estesa clientela in quei paesi, abile anche nella corrispondenza italiano-tedesco-francese, come pure nella tenitura di libri cerca posto in casa primaria. Ottime referenze e attestati a disposizione. Gentili offerte **E. d. W.** ferme in posta Trieste

CASSA DI RISPARMIO
TRIESTINA

ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino a qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana, dalle 9 antim. alle 2 merid.; la domenica dalle 10 alle 12 meridiane. **Interesse sui libretti 3%.**

PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 antim. alle 12 merid.
IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
„ oltre „ 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
„ „ „ 1000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3½%.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a fior. 1000, 5%. Per importi oltre a f. 1000 sino a f. 10000 in conto corr. 4½%. Per importi maggiori tasso da convenirsi.

MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.

Trieste 24 Febbraio 1894

ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO

DEPURATIVO DEL SANGUE
preparato dai farmacisti
R. e G. GODINA
Trieste, S. Giacomo
efficacissimo contro i **dolori di capo, emicranie, vertigini, torcicollo, nevralgie, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari**
Trovasi in tutte le farmacie di Trieste al prezzo di **fior. uno v. a.** la boccetta. Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette verso rivalsa o previo invio di f. **3.60**

Ricercansi consegnatari

di prodotti d'ogni qualità addatti per l'Inghilterra e le Colonie, verso cauzione e anticipazione in denaro.

Ricercansi rappresentanti per la vendita di **prodotti animali inglesi.**

Theo Baader 55 West Derby-Street
Liverpool.

Da vendere
anche a lotti

la Possessione campestre di S. Domenica nel comune di Decani, sita lungo la strada regionale di Pinguente, della complessiva estensione di Ettari 33, Ari 40, con unito molino sul fiume Risano, case Domenicale e colonica con stallaggi e fienili; i fabbricati occupanti cogli interni cortili chiusi un'area di metri quadrati 2200.

Per offerte rivolgersi alla Ditta
B. SARDOTSCH in CAPODISTRIA

F. 1.50
Promesse Boden-Credit
Estrazione già Lunedì. Vincita fiorini Cinquantamila. Vendibili presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — Viglietti originali in rate da f. 5.

NUOVA PARTITA
VITELLI I. qualità
a soldi
40, 56, 60
Piazza della Legna N. 4
accanto il teatro Armonia

Banca Popolare di Trieste
Via Nuova N. 5

Estrazione 1 Aprile 1894
Lotti Prestito Turco 1870
Vincita principale f.chi **548.000**
in rate mensili da f. 3.— per fior. 78.50

Lotti Regol. Tibisco 4%
Vincita principale fior. **100.000**
in rate da fior. 5.— per fior. 163.70
meno rendita durante l'operaz. » 12.—
Costo reale fior. 151.50

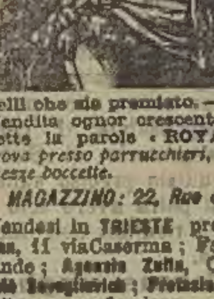
Lotti Vienna 1874
Vincita principale fior. **200.000**
in rate mensili da fior. 5.— per fior. 203.—

Estrazione 15 Aprile 1894
Lotti Prestito Serbo 3%
Vincita principale f.chi **90.000**
in rate mensili da fior. 2 per fior. 44.—
meno rendita durante l'operazione » 3.—
Costo reale fior. 41.—

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.
Trieste, 1 Marzo 1894.

ROYAL WINDSOR
IL CELEBRE
RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI?
AVETE DEI PELLICOLI?
SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?
SE SI



Adoperate il **ROYAL WINDSOR** che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. È il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette le parole «ROYAL WINDSOR». — *Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.*

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in **TRIESTE** presso Abbendanno e Moderian, 11 via Caserma; Farmacia Prendini, Piazza Grande; Agenzia Zulia, Corso. — In **SPALATO**, Nicolò Sevoglievich; Prelecic Mostea. — In **ZARA**, G. Latzlberger, profumiere. — In **GORIZIA**, Ant. Maizig. — In **FIUME**: Farmacia Ant. Mizzan.

III. Esposizione Artistica Internazionale Vienna 1894
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI ARTISTICHE
I. Lothringerstrasse N. 9
Apertura 6 Marzo **Chiusura 31 Maggio**
Aperto dalle 9 ant. alle 8 pom. Ingresso 50 soldi. Unitavi una lotteria di oggetti artistici 1 Biglietto 50 soldi

Si domandi dappertutto
IL SAPONE DOERING
IL MIGLIORE DEL MONDO.